### SINDACO BERGOMI

#### **ELEZIONI COMUNALI ROVATO 2015**

# PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO ANGELO BERGOMI

Sostenuto dalle liste:

Partito Democratico - Bergomi Sindaco

**Rovato Civica** 

Rovato e Frazioni – Insieme

La comunità di Rovato ha bisogno di una guida autorevole che sappia, con competenza e dedizione, prendere le decisioni migliori per il bene dei cittadini.

L'impegno che si prendono le liste che sostengono la candidatura a sindaco di Angelo Bergomi è quello di amministrare Rovato con trasparenza, buon senso e avanzando concrete progettualità.

Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini è il fine ultimo della proposta amministrativa.

Nelle pagine seguenti viene riportato il progetto amministrativo che proponiamo per la nostra Rovato.

### SINDACO BERGOMI

#### RAPPORTI CON LA CITTADINANZA – PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA

L'amministrazione comunale deve aprirsi il più possibile al dialogo con i cittadini, per capirne i bisogni e trovare le modalità più opportune per dare risposte.

Apertura vuol dire rendere davvero accessibile il rapporto con la pubblica amministrazione. La casa comunale deve essere la casa di tutti.

#### Proponiamo:

- orari di ricevimento con gli amministratori il più possibile accessibili anche per i cittadini che lavorano
- potenziamento del rapporto e confronto con la cittadinanza anche attraverso le possibilità consentite dai social network da istituzionalizzare
- potenziamento della "giornata del cittadino" con tutti gli uffici aperti al pubblico anche in orario di pranzo
- coinvolgimento di volontari/associazioni per consentire la videoripresa e trasmissione in streaming dei consigli comunali
- **consultazione dei cittadini,** attraverso l'istituzione di consulte comunali, comitati di quartiere/frazione
- definire **specifiche deleghe ai consiglieri comunali di maggioranza** che, in forma non onerosa, possano permettere di approfondire tematiche amministrative meritevoli di particolare attenzione, di concerto con l'assessorato di riferimento

#### RISORSE PUBBLICHE

In periodi come questi in cui il taglio dei trasferimenti dallo Stato ha assunto delle dimensioni notevoli per l'amministrazione comunale si pone l'oggettivo problema di mettere in atto azioni concrete per dotarsi delle risorse sufficienti per garantire un livello di servizi e di risposte adeguati ai bisogni dei cittadini.

Per raggiungere questo obiettivo proponiamo due azioni concrete:

- Ottimizzare l'uso delle risorse interne
- Reperimento di risorse all'esterno

#### 1) Ottimizzare l'uso delle disponibilità interne

Proponiamo di:

- Tagliare ogni tipo di spreco e inefficienza interno all'amministrazione comunale, a partire da un'analisi complessiva dell'organigramma degli uffici, operando le scelte migliori che potenzino i singoli servizi
- Valorizzare il personale comunale che è la "faccia verso l'esterno" dell'amministrazione comunale, premiando il merito. Un personale comunale motivato è condizione necessaria anche per una fiducia dei cittadini nei confronti dell'amministrazione comunale
- Maggiori controlli sullo stato di morosità su tributi comunali
- IMU: applicare aliquote adeguate al reale utilizzo degli immobili garantendo una equità fiscale. Per esempio non è più accettabile che aree destinate (ora e in futuro) a escavazione di inerti o discariche si vedano applicata una aliquota agricola come se in esse si coltivassero ortaggi o mais
- Controllo sistematico del rispetto dei capitolati d'appalto/fornitura: lavori eseguiti bene e con i materiali previsti determinano minori manutenzioni/rifacimenti in futuro (vedi anche capitolo "Lavori Pubblici")

#### 2) Reperimento risorse all'esterno

Attraverso l'elaborazione di seri progetti sarebbe possibile portare a Rovato risorse economiche importanti. Per poterlo fare proponiamo:

- L'individuazione nel personale comunale di figure, opportunamente formate, che si occupino di monitoraggio delle possibilità di finanziamento attraverso bandi/fondi (regionali, statali, europei, Cariplo ecc)
- In base alle esigenze della comunità rendere sistematico il ricorso alla **partecipazione ai bandi promuovendo la compartecipazione di enti/altri Comuni** ecc al fine di avere maggiori possibilità di successo nell'ottenimento dei finanziamenti

 Promuovere lo strumento dell'affido dei servizi pubblici locali attraverso bandi di gara di bacino al fine di promuovere il più possibile economie di scala e produrre risparmi sulle tariffe finali

#### SERVIZI SOCIALI

L'amministrazione comunale deve essere il livello istituzionale più vicino ai cittadini e che questi sentono come principale punto di riferimento. In un periodo di crisi economica così duro è necessario che, a fronte di risorse sempre più risicate, si mettano in campo soluzioni in grado di dare comunque risposte alle esigenze dei cittadini.

Il repentino incremento di popolazione avvenuto nell'ultimo decennio nel nostro territorio ha anche incrementato le situazioni di difficoltà e disagio. L'amministrazione comunale deve essere attrezzata. Le nostre proposte nel merito sono:

- Assessorato ai servizi sociali come punto di riferimento anche per le amministrazioni limitrofe per pianificazione di progetti a ricaduta sovracomunale
- Assessorato ai servizi sociali deve tornare ad avere il ruolo di coordinamento di tutte le realtà che si occupano di sociale a Rovato.
- Un cittadino che ha un bisogno deve potersi rivolgere senza timore agli uffici comunali che devono poterlo indirizzare correttamente. Serve uno **sportello di relazioni con il pubblico efficiente**
- Disagio minorile: stabilire chiare linee di riferimento su progetti pedagogici e sociali in collaborazione con le scuole del territorio
- Gli enti devono essere monitorati: vanno risolte inaccettabili situazioni di conflitto venutesi a creare negli ultimi anni e che hanno tolto qualità ai servizi erogati. La Fondazione Lucini Cantù deve tornare punto di riferimento per l'erogazione di servizi diffusi e finalizzati non solo agli ospiti, incrementando l'offerta di servizi
- Ottimizzare le risorse degli enti a controllo comunale per dotarli di risorse necessarie a svolgere le finalità per cui sono stati costituti, aggiornandole ai tempi: ad esempio pensare a una possibile fusione tra Fondazione Angelini e Fondazione IV Novembre nel pieno rispetto degli statuti
- Mettere in rete servizi che potrebbero essere condivisi tra diverse realtà (mense, trasporti ecc)
- Servizi sociali come punto di riferimento per aiutare gli enti a elaborare progetti finanziabili con bandi regionali ecc
- Potenziare e sostenere il progetto di **recupero alimentare dei pasti/alimenti non consumati di mense/supermercati**, come iniziativa di sostegno alle famiglie in difficoltà coinvolgendo le associazioni. Inserire il tutto in una progettualità di responsabilizzazione delle famiglie coinvolte al fine di garantire loro la percezione di una propria dignità sociale
- Valorizzare il volontariato mettendo in rete le associazioni

- Attivare il progetto della **Banca del Tempo** per favorire la crescita di un senso civico spiccato aiutando l'integrazione dei cittadini, il rafforzamento dei rapporti interpersonali, valorizzando le esperienze dei singoli a servizio della comunità
- Istituire un **albo di cittadinanza attiva**, attraverso cui censire la presenza nella comunità di cittadini disponibili a prestare la propria opera a favore della comunità
- Emergenza casa (vedi anche capitolo URBANISTICA):
  - 1. Accesso a bandi di sostegno degli affitti
  - 2. Predisposizione di interventi di "Housing Sociale": l'amministrazione comunale può favorire l'incontro della domanda residenziale con l'offerta a prezzo calmierato attraverso il monitoraggio delle singole situazioni di disagio garantito dall'osservatorio dei servizi sociali
  - 3. Riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale destinato a alloggi popolari attraverso un serio piano delle alienazioni in grado di finanziare la ristrutturazione di alloggi da affittare attraverso graduatoria, attivando opportuni strumenti urbanistici
- In sinergia con enti/istituzioni esterne attivare progetti permanenti di sensibilizzazione su:
  - 1. Corretti comportamenti alimentari
  - 2. Sicurezza stradale
  - 3. Prevenzione patologie dovute al gioco d'azzardo. Adesione al Manifesto dei sindaci a contrasto del gioco d'azzardo
- Nuove povertà (genitori separati, famiglie con carichi importanti): aiuti comunali su tema residenzialità, salute, alimentazione, istruzione dopo certificazione del reale stato di necessità.
- Attenzione alle problematiche della disabilità:
  - 1. Abbattimento barriere architettoniche. Per interventi mirati anche su una mobilità in sicurezza serve un monitoraggio delle situazioni più critiche coinvolgendo associazioni che si occupano professionalmente di disabilità.
  - 2. Attivazione di progetti formativi/informativi per la cittadinanza rispetto alle tematiche relative alla salute mentale e alle risorse presenti sul territorio in collaborazione con realtà di settore già esistenti agevolando, ove necessario, il contatto tra famiglie e enti/associazioni.
  - 3. Attuare sinergie tra i diversi attori (enti, associazioni, presidi ASL, famiglie ecc) che si occupano di disabilità a vario livello
  - 4. Nella scala di priorità destinare adeguate risorse economiche al sostegno alla disabilità nelle diverse forme di assistenza di competenza comunale (progetti personalizzati, dialogo costante con le famiglie)
  - 5. Pensare a una sede per ospitare piccoli laboratori e attività ludico-ricreative per bambini/ragazzi con disabilità, cercando comunque il più possibile l'integrazione con il mondo dei coetanei
  - 6. Formare personale comunale per l'accesso a bandi di finanziamento su specifici progetti

#### PUBBLICA ISTRUZIONE E CULTURA

Nella nostra proposta amministrativa l'istruzione è prioritaria. Garantire adeguate risorse all'istruzione di ogni ordine e grado nell'ambito del Piano del Diritto allo Studio è il modo più convincente per formare i cittadini di una società migliore.

Per una istruzione adeguata proponiamo:

- 1) Scuole dell'infanzia:
  - Revisione della politica tariffaria attuata nelle scuole dell'infanzia che ha prodotto un netto
    calo degli iscritti, soprattutto nella scuola materna statale. La mancata prescolarizzazione
    determina dei notevoli problemi di ambientamento e maggiori difficoltà di socializzazione,
    oltre che pedagogici, al momento dell'iscrizione alle scuole elementari
  - Impegno a rivedere il piano delle alienazioni comunale che, a oggi, prevede la vendita con destinazione residenziale/commerciale dell'ex campo da rugby del viale della stazione. Questa previsione impedirebbe, infatti, di ampliare l'edificio della materna statale, qualora lo Stato dovesse accreditare in futuro nuove sezioni
  - Promozione di iniziative che favoriscano sinergie al fine di risparmiare risorse: es progetto di servizio mensa dell'asilo di Lodetto a servizio anche della vicina scuola elementare a prezzi agevolati per le famiglie
  - Confronto periodico con le fondazioni che gestiscono il servizio

#### 2) Scuole primarie di primo grado (elementari):

- Mantenimento dei plessi nelle frazioni come presidio pubblico con serio piano di manutenzione degli stessi
- Prevedere, attraverso un concorso di idee, il progetto di un plesso modulare che risponda alle esigenze di spazi che l'attuale plesso di Rovato Centro non è in grado di garantire
- Dotare gli istituti di banda larga
- Incentivare, nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, progetti di sensibilizzazione all'educazione civica e rispetto dell'ambiente

#### 3) Edilizia scolastica:

• Partecipazione a bandi per la manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro comunale che se ne occupi. Rovato ha perso una grande opportunità non partecipando all'ultima iniziativa messa in campo direttamente dal governo. Ci sono interventi urgenti come il rifacimento della copertura dell'immobile delle scuole medie, l'efficientamento energetico degli edifici (disastrosa la serramentistica di quasi tutti i plessi), la necessità di adeguare alle recenti normative antisismiche gli edifici ecc

#### 4) Cultura:

- Assessorato alla pubblica istruzione/cultura come punto di riferimento per tutte le associazioni che si occupano di cultura.
- Necessità di pianificazione delle iniziative in maniera tale da avere le maggiori ricadute possibili sul territorio comunale
- Promuovere tavoli di confronto periodici con le associazioni al fine di ottimizzare le risorse e integrare le proposte
- Patrocinare le iniziative che promuovano il nostro territorio, con le sue peculiarità storiche, paesaggistiche, enogastronomiche, artistiche.
- Lavorare per inserire Rovato in circuiti culturali sovracomunali al fine di creare occasioni di partecipazione per i nostri concittadini e, d'altro canto, per dare occasioni di visibilità anche fuori Rovato a eccellenze rovatesi come Corpo Civico Bandistico "Pezzana", Associazione Lux Vivens, Liberi Libri ecc
- Destinare risorse per accrescere i mezzi in dotazione alla biblioteca comunale per renderla ancora di più "luogo del sapere diffuso"
- Prevedere soluzioni per il completamento del comparto culturale con un progetto di riqualificazione dell'ex Cinema Corso accedendo a bandi specifici (vedi URBANISTICA).
- Di concerto con l'ordine che lo gestisce, prevedere l'inserimento del Monastero sul Montorfano in circuiti culturali di livello quantomeno regionale. Il Monastero potrebbe diventare un punto di riferimento per l'ospitalità di iniziative culturali e di formazione che da un lato potrebbero garantire le risorse economiche per il suo mantenimento e dall'altro consentirebbe a Rovato di avere sul territorio iniziative di sicuro interesse per la comunità
- Attraverso l'associazione Terre di Franciacorta valorizzare Rovato, le sue peculiarità artistiche, enogastronomiche, ambientali, storiche nel panorama della costituenda Franciacorta intesa come zona istituzionalmente riconosciuta
- Rovato deve essere protagonista nel completamento del Piano Territoriale d'Area che veda la zona della Franciacorta come area omogenea nella quale i Comuni dialoghino e facciano sistema nelle scelte strategiche che li riguardano. Valorizzare le proposte di tutela ambientale avanzate nell'ambito dell'iniziativa Parco Agricolo della Franciacorta
- Riqualificazione ex biblioteca comunale per l'insediamento di una pinacoteca, creando gli spazi per l'ospitalità anche dell'archivio comunale
- Valorizzazione dell'uso di Piazza Cavour a livello culturale
- Completamento e riqualificazione sala espositiva Palazzo Sonzogni

# SINDACO BERGOMI

#### **POLITICHE GIOVANILI**

I giovani rovatesi sono intraprendenti e spesso hanno passioni che contribuirebbero a completarli come persone, arricchendo la comunità.

Noi proponiamo che venga riattivato un serio TAVOLO delle POLITICHE GIOVANILI con questi obiettivi:

- aggregare i giovani nelle diverse fasce di età attraverso iniziative loro dedicate
- coordinare le realtà che già si occupano di giovani mettendole in rete tra loro (dalle famiglie alla scuola, dagli oratori alle associazioni culturali e sportive ecc)
- favorire le autonomie dei ragazzi (dai 14 anni in su) valorizzando il lavoro del SovraAmbito, con facilitazioni negli stage scuola-lavoro, possibilità di viaggiare anche all'estero ecc.
- istituire una CONSULTA dei giovani, sede nella quale essi possano dialogare, confrontarsi ed elaborare proposte da sottoporre all'amministrazione comunale
- favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica comunitaria (es istituire il consiglio comunale dei ragazzi in collaborazione con progetti di educazione civica del mondo scolastico, utilizzo anche delle nuove tecnologie come strumento di consultazione)
- valorizzare ulteriormente la biblioteca comunale come luogo del sapere e della formazione giovanile
- completare il "comparto della cultura" attraverso un progetto di riqualificazione dell'ex Cinema Corso, attivando per esempio un concorso di idee, al fine di una partecipazione a bandi europei
- promuovere un servizio di assistenza pomeridiano aiutando i ragazzi con qualche lacuna scolastica attraverso l'impiego di tutor qualificati quali studenti universitari che possano vedersi riconosciuti anche crediti formativi
- promuovere in forma organica la partecipazione delle diverse associazioni rovatesi a progetti promossi dalle istituzioni scolastiche con il duplice obiettivo di arricchire il bagaglio di conoscenze dei ragazzi e di far conoscere loro il mondo dell'associazionismo al quale potrebbero poi essere invogliati a dare un contributo permanente anche in futuro

# SINDACO BERGOMI

#### Restituiamo Rovato ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie:

- intervenire su luoghi pubblici attrezzandoli e adeguandoli per l'incontro tra le famiglie
- promuovere opportunità di gioco, come motivo di incontro e crescita con il supporto di educatori e associazioni
- costruire una rete di eventi e occasioni di confronto sulla crescita dei ragazzi nella comunità
- attrezzare alcuni spazi sportivi anche nei parchi al fine di favorire l'aggregazione spontanea dei giovani

#### Giovani e lavoro:

#### Proponiamo di:

- favorire l'interlocuzione tra aziende e istituti scolastici superiori per la realizzazione degli stage curriculari previsti dai vari corsi di studi, attraverso il potenziamento e valorizzazione dell'INFORMAGIOVANI. Gli stage consentono all'azienda anche di conoscere il giovane e, in caso di necessità lavorativa, sarebbero maggiormente invogliate a proporre lavoro a ragazzi già di loro conoscenza
- nell'ambito di azioni sovra comunali (politiche d'Ambito), incentivare azioni di orientamento lavorativo e costruire un rapporto scuola-lavoro.
- patto per il lavoro a Rovato: prevedere sgravi fiscali (IMU) ad aziende rovatesi che decidano di assumere giovani rovatesi (vedi anche capitolo Attività Produttive)
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione (es ISFOR), far "esplodere" il protagonismo dei ragazzi garantendo loro spazi strutturati ed aperti. Per esempio pensare alla creazione di un Ostello di nuova generazione in cui sviluppare attività relative al turismo, a coltivazioni biologiche, esperienze di coworking, valutando la possibilità di uso, tramite proposta di convenzione, delle "casette" del Don Gnocchi.

### SINDACO BERGOMI

#### **SPORT**

L'assessorato allo sport deve ritornare punto di riferimento vero per le associazioni sportive attive sul territorio comunale.

Rispettando la completa autonomia dell'istituzione scolastica proponiamo la creazione di maggiori sinergie tra associazioni sportive e mondo scolastico all'interno di percorsi di avviamento alla pratica sportiva coordinati con iniziative rivolte al benessere dei ragazzi, con un occhio di riguardo alle situazioni di disabilità.

#### Inoltre proponiamo:

- manutenzione e riqualificazione strutture sportive esistenti:
  - 1. Zona Liceo: pista d'atletica, campo da calcio ecc
  - 2. Struttura Campo Maggiore: sostegno all'iniziativa di riqualificazione della struttura
  - 3. Campo da rugby in sintetico: sostgno all'iniziativa della realizzazione della copertura in sintetico
- mantenimento ad uso sportivo/servizi pubblici del campo da rugby del viale della stazione
- agevolazione dell'uso delle strutture sportive pubbliche con il criterio del ritorno in ambito sociale per la comunità
- costruzione di occasioni di visibilità nella comunità per le associazioni sportive (vedi iniziativa primaverile dedicata allo sport e florovivaismo)
- sport e aggregazione: proponiamo l'organizzazione di progetti come i **gruppi di cammino** finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle persone, all'incremento dei rapporti di conoscenza tra concittadini, valorizzando iniziative già presenti nella comunità
- organizzazione di un **evento podistico annuale non competitivo** che, con diversi percorsi, coinvolga tutto il territorio comunale comprese le frazioni.
- istituire il **Palio di Rovato e Frazioni:** definendo una serie di prove di abilità che coinvolga il capoluogo e le frazioni rendere itineranti sul territorio comunale le stesse nel corso dell'estate (magari nel contesto delle feste popolari)

# SINDACO BERGOMI

#### ASSOCIAZIONISMO – VOLONTARIATO

Il tessuto sociale rovatese gode della presenza di numerosissime associazioni attive nel mondo del volontariato, dello sport, della cultura, dell'ambiente, dell'hobbistica ecc.

Proponiamo di costruire una **rete di comunicazione** tra queste realtà con l'amministrazione comunale che faccia da coordinamento affinchè si possano prevedere insieme progetti e interventi che facciano crescere la comunità rendendola inclusiva, accogliente e creando quel senso di appartenenza che purtroppo oggi non vediamo più così diffuso.

Proponiamo la costituzione di un **albo di cittadinanza attiva** per monitorare e incentivare le disponibilità dei cittadini a una partecipazione attiva alle problematiche della comunità.

#### **SICUREZZA**

Il problema: nella comunità episodi di violenza (anche gravi), vandalismo e mancato rispetto delle regole di una sana convivenza civile comportano una percezione di insufficiente sicurezza che spaventa i cittadini. Rovato è solcato da due autostrade, ha una stazione lungo una linea ferroviaria molto trafficata: per questi motivi è transitato tutti i giorni da migliaia di persone provenienti da fuori con potenziali problemi di ordine pubblico sommati a quelli dovuti a cause interne.

#### Le nostre proposte:

1) **Puntare sulla prevenzione:** rendere sistematiche le iniziative di educazione alla legalità attraverso percorsi educativi che coinvolgano gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Prevedere nel piano di diritto allo studio adeguate risorse destinate a progetti nel merito. Bambini che crescono nel rispetto delle regole saranno promotori di legalità anche da cittadini adulti.

#### 2) Riorganizzare il comando di polizia locale

- migliorarne l'operatività. Più agenti sul territorio e meno dedicati a lavori d'ufficio valorizzando il ruolo degli impiegati amministrativi.
- completare la dotazione tecnologica e motoristica del comando, nei limiti delle risorse economiche a disposizione
- favorire l'avvicinamento degli agenti al cittadino. L'agente di polizia locale deve essere inteso come un prezioso collaboratore a cui il singolo cittadino si possa rivolgere con fiducia
- prevedere adeguate risorse per il completamento della videosorveglianza comunale

#### 3) Aumentare la sinergia tra Polizia Locale e Forze dell'ordine

Il Comune di Rovato deve farsi promotore di tavoli di confronto aggiuntivi, rispetto alle normali occasioni di dialogo con le forze dell'ordine, perché la presenza sul territorio comunale di due autostrade con i relativi accessi (svincolo Brebemi in località Bargnana e casello A4 in zona Nord) inevitabilmente definisce un notevole flusso autoveicolare e di persone sul territorio.

Dopo il completamento dell'allargamento della caserma dei Carabinieri da noi avviato, proponiamo che il Comune di Rovato solleciti l'invio dei militari a completamento dell'organico che le dimensioni dell'immobile consentirebbero (possibilità dell'insediamento a Rovato di un comando compagnia dei Carabinieri).

#### 4) Completamento caserma Guardia di Finanza

Attraverso una scelta urbanistica sensata proponiamo di sollecitare anche il Governo nazionale per il raggiungimento dell'obiettivo del completamento della caserma della Guardia di Finanza, con il mantenimento del numero di militari fin dall'inizio ipotizzato (circa un centinaio). Il fatto che Rovato ospiti l'immobile dà diritto ad avere una pattuglia che presidi il territorio, in sinergia con le altre forze presenti

#### 5) Presidio Stazione Ferroviaria

Concretizzare la previsione urbanistica che consenta all'amministrazione comunale di avere a disposizione un ambiente nell'immobile di recente ristrutturazione di fronte alla stazione: in questo spazio proponiamo la presenza in orari ben precisi e noti ai cittadini di un agente di polizia locale. Il presidio della zona riguarderà anche i due parcheggi utilizzati dai pendolari. Per la sicurezza all'interno della stazione ferroviaria proponiamo di discutere con la Polfer la possibilità di sinergia con il comando di polizia locale quantomeno negli orari più problematici della giornata.

#### 6) Una città sicura è anche una città ben illuminata

Proponiamo di realizzare uno studio di ricognizione dell'intero comparto di illuminazione pubblica al fine di un suo potenziamento in termini di:

- Attivazione di nuovi punti luce
- Riqualificazione del comparto esistente attraverso l'uso di nuove tecnologie al fine di abbattere i consumi di energia elettrica e delle manutenzioni
- Migliorare la sicurezza stradale

#### 7) Una città sicura è una città vissuta

Attraverso un coinvolgimento delle associazioni organizzare eventi periodici ma frequenti che facciano vivere il territorio anche in orari serali, collegati ad iniziative di varia natura.

### SINDACO BERGOMI

#### **SOCIETA' PARTECIPATE**

L'amministrazione comunale deve tornare ad essere autorevolmente propositiva in termini di indirizzo rispetto alle scelte che le società partecipate (Cogeme/LGH) prendono.

Il Comune di Rovato deve interloquire costruttivamente con gli altri Comuni soci per avanzare proposte condivise, serie, fattibili. Gli obiettivi sono:

- Avere società efficienti e che diano un valore aggiunto alla comunità
- Rispetto delle garanzie occupazionali per tanti nostri concittadini in esse impiegati
- Chiara progettualità industriale vagliando le possibilità di sviluppo presenti

### VALORIZZAZIONE COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, INCENTIVAZIONE LAVORO

Assessorato al commercio e attività produttive: valorizzazione della competenza del personale in un front-office aperto. Destinare personale comunale formato per la ricerca di finanziamenti a fondo perduto, partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei. Ripristino di un coordinamento con associazione commercianti e ristoratori.

#### 1) Valorizzazione del commercio:

**Sbarazzo**: rilancio dell'iniziativa attraverso un riconquistato ruolo di coordinamento da parte dell'amministrazione comunale, maggior coinvolgimento da parte di altre associazioni (per esempio la neonata associazione ristoratori).

Ipotesi di rendere la manifestazione itinerante (magari in una delle due edizioni annuali).

Nel caso di utilizzo di Piazza Cavour come location pensare ad attrezzare un apposito angolo ristoro presso Piazza Montebello.

**Pro Loco:** definire degli obiettivi chiari, la sua organizzazione (certificazione bilanci ecc), meccanismi di composizione del direttivo diffusi e aperti. Pensare alla Pro Loco come motore di iniziative di promozione, attivazione di rapporti con Agenzie del territorio. Pensare a una sede della pro-loco funzionale alle attività di promozione. Definire chiare sinergie con assessorato al commercio, promuovendo coordinamento di iniziative con realtà consorziali del territorio (es Consorzio Franciacorta) e più in generale attività di promozione del tessuto rovatese (es, realizzazione di una audio-guida).

**Promozione di Rovato:** realizzazione di un <u>sito internet</u> di presentazione del Comune, finalizzato alla promozione del territorio e delle attività commerciali (dando una mano anche a quelle non informatizzate). Predisporre una <u>cartellonistica turistica</u> sugli aspetti storici e di promozione del territorio. Pensare a un <u>gemellaggio</u> che promuova Rovato presso realtà europee.

# SINDACO BERGOMI

**Notte Bianca:** mantenimento dell'iniziativa ma incremento della qualità dell'offerta della stessa. Impegno per garantire una offerta musicale differenziata, coordinando i locali pubblici partecipanti. Prestare attenzione alle merceologie ammesse in maniera tale da non derubricare l'iniziativa a mero mercato serale. Organizzare in modo puntuale l'occupazione degli spazi pubblici delimitando specifiche zone per specifiche "occasioni".

Definire un tema che caratterizzi ogni edizione.

Pensare a un servizio di bus navetta per coordinare la gestione dell'afflusso di persone da fuori.

**Monitoraggio dei negozi sfitti** per incentivare iniziative di calmierazione dell'affitto e/o di riduzione di alcune spese al fine di consentire l'apertura di nuove attività anche a tempo da parte di giovani.

**Lombardia Carne:** Questa manifestazione, sebbene "secolare", non viene in nessun modo percepita dai Rovatesi come "evento" di successo e richiamo. Non se ne notano le ricadute sulla "collettività" e, meno che meno, sulle attività commerciali esistenti.

Proposta di revisione del "format" per adeguarlo ai tempi.

- Chiusura al traffico del centro storico "arredato" per l'occasione in stile "agreste" (balle di fieno, greggi di pecore, mezzi agricoli d'epoca, allestimenti in stile ecc)
- Biglietti di ingresso distribuiti e/o offerti a partire dai mesi precedenti dai commercianti che decidono di sostenere l'iniziativa (ad es. i commercianti pagheranno i soli biglietti effettivamente utilizzati per accedere al quartiere fieristico)
- Biglietto d'ingresso successivamente "spendibile" (buono sconto di pari importo) presso i negozi rovatesi che sostengono l'iniziativa
- Negozi aperti e vetrine allestite a tema
- Eventi collaterali a tema (concorso di pittura e/o fotografia mostre musica)
- Menù speciale presso i ristoranti aderenti
- Premi agli allevatori erogati sotto forma di buoni spesa presso le attività rovatesi
- Possibilità di asta degli animali
- Servizio bus navetta (vedi punto su Notte Bianca)
- Lombardia Carne come Fiera dell'agroalimentare: concorso di cuochi, evento musicale, sezioni dedicate a aziende del territorio (anche alimentari), realizzazione di convegni a tema (EXPO ecc).

Organizzazione di un evento primaverile: Un fine settimana dedicato alla primavera, ai fiori, alla vita all'aria aperta ed allo sport con bancarelle, iniziative sportive, mostre ecc. da realizzarsi negli spazi del parco Aldo Moro, avendo a disposizione le strutture della scuola media (aule, palestra, anfiteatro, cortile e giardino). Possibilità di coinvolgere tulle le associazioni sportive rovatesi (calcio, karate, ciclismo, rugby, CAI, pallavolo ecc.) con tornei, dimostrazioni, gare ecc.. Coinvolgimento di tutte le attività economiche legate a questa "stagione" dai vivaisti ai negozi di articoli sportivi, dai negozi di arredo per esterni, alle agenzie viaggio ecc.

**Organizzazione di un evento culturale**: Un evento dedicato alla cultura, all'arte, all'educazione, alla scuola che possa "legare" in una settimana il CoolTour, la piazza dei giochi ritrovati e iniziative simili già presenti ma poco coordinate tra loro.

### SINDACO BERGOMI

**Mercati tematici:** rilancio dei mercati tematici e possibilità di ospitalità anche per categorie merceologiche non presenti solitamente nel classico mercato del lunedì. Location itineranti.

Mercato merceologico del lunedì: prevedere maggiori controlli a garanzia degli ambulanti che, nel pieno rispetto delle regole, subiscono concorrenza sleale da operatori meno corretti. Ottimizzare la logistica del mercato in riferimento alla gestione dei mezzi. Valutare la possibilità di svolgimento del mercato anche il lunedì della Fiera di Lombardia Carne.

#### 2) Attività produttive e agricoltura:

#### **Macello Comunale:**

Il trend della macellazione è in calo per i bovini ma ci sono segnali di tenuta nel campo degli ovini. Riteniamo importante continuare a garantire il servizio cercando di ottimizzare le risorse. Il costo del personale comunale distaccato all'occasione anche per le urgenze e la necessità di riqualificazione/ampliamento degli ambienti (necessità di seconda cella frigorifera ecc) suggeriscono l'idea di promuovere una proposta di bando per la ricerca di un gestore con relativo piano di investimenti economicamente sostenibile. Creare un marchio per le carni macellate a Rovato.

**Artigianato**: creare occasioni formative per giovani coinvolgendo le realtà artigianali del territorio attraverso sinergie con Scuola Arti e Mestieri Ricchino, IPSIA ecc

#### L'agricoltura come primo presidio di tutela del territorio:

I dati sull'occupazione soprattutto giovanile parlano di un ritorno alla terra. Cercare di aiutare il mantenimento della presenza di aziende agricole sul territorio evitando anche urbanisticamente le parcellizzazioni delle aree al fine di garantire una sostenibilità economica delle imprese agricole. Assistenza della pubblica amministrazione in termini di rapporto con le società che stanno realizzando infrastrutture, attraverso il presidio della cantieristica (TAV) anche in riferimento ad accessi poderali e canalizzazioni.

#### Attività produttive:

- Efficace rapporto con l'amministrazione comunale attraverso maggiore accessibilità delle imprese al mondo della burocrazia di competenza comunale.
- Rendere sistematici i momenti di confronto con le associazioni di categoria al fine di tenere sempre in debita considerazione il loro parere nel momento delle scelte (urbanistiche, logistiche, organizzative, viabilistiche ecc).
- Prevedere sgravi su tributi di competenza comunale ad aziende ad alta competenza tecnologica che decidessero di insediarsi sul territorio comunale.
- Prevedere un'assistenza specifica per la creazione di nuove società (SOS New Company)

#### 3) Il Lavoro:

Pur non essendo di competenza comunale la delega al lavoro riteniamo che l'amministrazione comunale debba essere parte attiva per aiutare i cittadini senza lavoro. Per esempio:

# SINDACO BERGOMI

- Far conoscere i finanziamenti (regionali, nazionali ed europei) che promuovono la formazione. Una persona con solida formazione anche in ambiti diversi ha più possibilità di accedere al mondo del lavoro. Molti corsi di formazione condotti in forma privata sono costosi.
- Prevedere sgravi fiscali su tributi di competenza comunale (ad es. IMU) ad aziende che effettuino nuove assunzioni tra residenti rovatesi.
- Promuovere tavoli periodici di confronto con le associazioni di categoria, mettendo a disposizione spazi comunali per open day di settore
- Incentivare i rapporti con i patronati per l'assistenza a livello burocratico
- Promuovere un OPEN DAY degli studi professionali al fine di far conoscere le attività dei professionisti presenti nella comunità

#### **URBANISTICA**

Gli assessorati all'urbanistica/lavori pubblici devono tornare punto di riferimento per le scelte programmatiche che riguardano la comunità di Rovato.

#### Urbanistica comunale

A Rovato si è edificato moltissimo negli ultimi anni. Da un censimento del patrimonio immobiliare residenziale rovatese riportato nel progetto pilota "Housing Sociale" attivato da Fondazione Cogeme si evince come a Rovato vi siano 8.800 alloggi di cui ben 1.500 vuoti, sfitti e invenduti. La situazione non è migliore per immobili di natura artigianale/industriale.

Questi numeri dimostrano inequivocabilmente come non vi sia alcuna necessità di nuovo edificato a Rovato. Piuttosto serve:

- incentivazione al recupero di immobili istruendo gli uffici in maniera tale da guidare il cittadino al ventaglio di incentivi pubblici già presenti
- intervenire, nei limiti consentiti dall'equilibrio di bilancio, con sgravi sugli oneri relativi alle ristrutturazioni
- prevedere semplificazioni sulla burocrazia comunale annessa alle domande di ristrutturazione.

Valutare la sostenibilità economica della possibilità di **recesso a destinazione agricola su base volontaria** a proprietari di aree edificabili. Su di esse, infatti, da anni le famiglie pagano tasse consone a tale destinazione ma spesso senza aver più le condizioni economiche per una edificabilità.

Peraltro, il nostro PGT approvato nel 2012 anticipava numerosi dei principi di contenimento di consumo di suolo agricolo previsti nella Legge Regionale 31/2014

Disponibilità a valutare la possibilità di aggiornamento delle norme tecniche attuative del PGT alla luce del primo biennio di applicazione.

#### Politiche abitative:

Anche a Rovato vi è una notevole domanda di residenzialità, nonostante un elevato numero di alloggi privati disponibili. E' evidente che la curva della domanda non incrocia quella dell'offerta. Le nostre proposte per dare risposte a questo bisogno:

- serio piano di alienazione di alcuni appartamenti comunali a oggi inagibili con l'obiettivo di ricavare risorse finalizzate alla ristrutturazione di altri da rendere disponibili attraverso graduatorie
- partecipazione ai bandi regionali per la costituzione del Fondo Sostegno Affitti

# SINDACO BERGOMI

- creare occasioni di confronto tra le associazioni degli inquilini e i proprietari di abitazioni attraverso un monitoraggio della richiesta abitativa, favorendo la possibilità di canoni calmierati
- istituzione di un albo inquilini per monitorare la domanda potenziale di residenzialità
- valutare la sostenibilità economica di un intervento su sgravi nei tributi comunali a chi sottoscrive contratti di affitto con inquilini, depositati in amministrazione comunale

#### **AMBIENTE**

#### No a nuove cave e discariche e altri interventi invasivi:

Opposizione totale all'insediamento di nuove cave e discariche (di qualsiasi tipo) nel territorio comunale rovatese ma anche in quello di Comuni contermini attraverso una interlocuzione con le amministrazioni comunali e con il nuovo ente di area vasta (Provincia).

Va pretesa la realizzazione, in tempi certi, dei recuperi ambientali previsti dal piano provinciale cave. Rilancio dell'ipotesi di riqualificare la zona della Macogna, affacciata alla frazione Duomo, una zona solcata anche dalle grandi infrastrutture e che merita di essere valorizzata.

Opposizione a progetti di trivellazione per la ricerca di idrocarburi che coinvolgano il territorio comunale rovatese e dei comuni limitrofi.

#### Rifiuti:

Miglioramento del servizio di raccolta differenziata:

- rivedere la politica degli svuotamenti del bidone dell'indifferenziato regalati a pioggia alle utenze, garantendo una sostenibilità economica del piano finanziario. Vanno premiate le utenze che differenziano correttamente, non equiparandole a chi non lo fa.
- far valere il capitolato di gara in merito alla corretta esecuzione del servizio (penali per mancato ritiro di frazioni, presidio sugli spazzamenti stradali ecc)
- sensibilizzazione permanente della popolazione al metodo di raccolta porta a porta attraverso assemblee pubbliche cicliche di informazione per i nuovi residenti. Attivare un servizio di "consulenza" gratuito che permetta alle utenze di risolvere i propri dubbi rispetto alle modalità di conferimento di ogni tipologia di rifiuto
- concordare con le istituzioni scolastiche progetti di sensibilizzazione al tema del riciclo
- maggiore presidio sul tema degli abbandoni: monitoraggio mancati ritiri di KIT da parte di nuove utenze, controlli incrociati sulle utenze stesse. Prevedere l'applicazione sistematica delle sanzioni previste dal regolamento per chi si rende autore di abbandoni, attraverso il controllo della presenza di dati sensibili nei materiali abbandonati
- studiare spostamento isola ecologica in zona più baricentrica anche rispetto alle frazioni
- pensare a forme incentivanti per la raccolta, presso l'isola ecologica, di tipologie aggiuntive di materiale

# SINDACO BERGOMI

- rafforzare il servizio di ritiro degli ingombranti a domicilio
- rendere sistematico il rapporto con gli amministratori di condominio per una corretta gestione delle modalità di esposizione dei rifiuti in unità residenziali con molte famiglie
- prevedere materiali adeguati al kit in dotazione alle utenze (es. sacchetti in mater-b di dimensioni adatte al bidone per la raccolta della frazione umida).

**Montorfano**: riqualificazione percorsi, attraverso un serio coordinamento delle realtà interessate (CAI, cacciatori, Convento, associazioni ambientaliste ecc)

**Rischio idrogeologico:** realizzare un progetto di messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico dell'intero territorio comunale con attenzione particolare ai principali corsi d'acqua. Incentivare la realizzazione di interventi già previsti per le situazioni più critiche (es torrente Carera).

#### **SALUTE PUBBLICA:**

Per legge il sindaco è il primo referente della salute pubblica.

Tutto l'Ovest bresciano è caratterizzato da elevata incidenza di malattie tumorali gravi.

Proponiamo una serie di azioni concrete:

- Piano amianto: la normativa regionale obbliga allo smaltimento dei manufatti di amianto, vista la pericolosità in termini sanitari. Proponiamo una collaborazione con altri comuni al fine di condurre una indagine di mercato tra le aziende certificate e abilitate allo smaltimento per realizzare una convenzione per lo smaltimento a prezzi calmierati e con risparmi sui costi anche delle pratiche da presentare all'ASL. Ciò consentirebbe anche al Comune di recuperare a costi contenuti quegli abbandoni sparsi nei campi e su vie poderali secondarie mai smaltiti nonostante le segnalazioni dei cittadini
- Monitoraggio costante della qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli rovatesi. Intendiamo coinvolgere gli enti preposti affinchè cresca nella cittadinanza la consapevolezza che abitare in un ambiente salubre è fondamentale
- **Interventi sul sistema idrico integrato**: completamento fognature e valutazione stato della rete idrica. Sono questi interventi a tutela della salute pubblica rientranti nel capitolo lavori pubblici.
- Monitoraggio situazione cave/discariche sul territorio comunale: nel rispetto delle leggi in materia presidiare lo stato di codeste tipologie di impianti in riferimento all'impatto sul territorio (viabilità, emissione polveri, impatto acustico ecc)

#### LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI:

Implementazione di buone pratiche:

- Forniture: estrema trasparenza nelle assegnazioni. Le cattive pratiche dello spezzettamento di forniture in lotti "sottosoglia" per l'assegnazione delle stesse senza gara o richiesta di offerte plurime vanno cancellate
- Istituire una figura dedicata al controllo dell'esecuzione delle opere pubbliche da quelle più impegnative a quelle routinarie (vedi asfaltature). Il controllo da parte dell'amministrazione comunale della qualità dei materiali e delle modalità di esecuzione va fatta in corso d'opera, non solo in fase di collaudo finale. Basta asfaltature realizzate sotto la pioggia, senza controllo del rispetto dei capitolati d'appalto ecc.
- Presidio permanente con figura dedicata al controllo dei servizi svolti per conto dell'amministrazione comunale e della relativa qualità (servizio pulizia strade ecc)

#### Alcuni interventi mirati:

- Fognature: l'amministrazione comunale con autorevolezza deve portare a casa un cronoprogramma realistico per il completamento della rete fognaria di Rovato. Con la partenza della Società Unica Provinciale che si occuperà di Servizio Idrico Integrato Rovato deve essere in prima fila per pretendere il completamento del comparto fognario, realizzando gli stralci che mancano. Fognare Rovato vuol dire migliorare la qualità dell'ambiente e venire incontro a onerosi svuotamenti delle fosse biologiche che periodicamente le famiglie devono affrontare.
- Illuminazione pubblica: va realizzata una seria analisi per possibilità di riscatto dell'intero parco di illuminazione pubblica. Vanno previsti interventi tecnologicamente avanzati ed economicamente sostenibili per un miglioramento del servizio a costi più contenuti. Una seria possibilità è un bando anche europeo. In alternativa la partecipazione a un bando regionale attraverso l'iniziativa aggregativa tra i Comuni che sta mettendo in atto la Provincia. La sostituzione delle attuali lampade con tecnologie più affidabili (ad es. i Led) ed economiche consente di migliorare l'efficienza e la sicurezza: migliore prestazione luminosa e orientamento del fascio luminoso, ciclo di vita molto più lungo (anche 5 volte rispetto alle tradizionali lampade), manutenzione meno onerosa (meno guasti con conseguente diminuzione delle attività di sostituzione), minore produzione di rifiuti RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici) con conseguente vantaggio ambientale.

In questo modo è possibile ricavare risorse per nuovi punti luce, partendo dalle segnalazioni arrivate dai cittadini in questi anni: è questa un'azione concreta sulla sicurezza dei cittadini. Zone della città più illuminate di notte vuol dire maggiore fruibilità delle stesse in sicurezza da parte delle persone!

• Riqualificazione spazi/edifici pubblici:

- 1. Area Foro Boario: ipotizzare un serio progetto di riqualificazione che renda adatta l'area anche per iniziative ludico-ricreative con valorizzazione dell'uso della struttura cucine.
- 2. Riqualificazione magazzini comunali nell'ottica di uno spostamento dell'isola ecologica
- 3. Utilizzo della vecchia biblioteca per insediamento pinacoteca cittadina e archivio storico comunale
- 4. Interventi manutentivi nei cimiteri (es risoluzione problemi di infiltrazioni d'acqua nel cimitero del capoluogo, riqualificazione vialetti e cordoli cimitero S.Andrea, riqualificazione aiuole/dotazioni/pavimentazione cimitero Lodetto ecc).
- 5. Realizzare un progetto di riqualificazione dell'ex cinema comunale per la partecipazione a bandi anche europei al fine di realizzare un vero e proprio comparto dedicato alla cultura e formazione con la biblioteca comunale (vedi capitolo Cultura)
- 6. Partecipazione a bandi per l'ottenimento di fondi destinati all'edilizia scolastica (adeguamenti antismisici, miglioramento energetico edifici con interventi sulla serramentistica ecc, manutenzioni ordinarie e straordinarie). L'obiettivo è migliorare la situazione degli edifici scolastici: dalla copertura della scuola media, agli infissi delle elementari a Rovato Centro alle manutenzioni sui plessi delle scuole elementari che intendiamo mantenere come presidio pubblico sul territorio.
- 7. Riqualificazione area Spalti
- 8. Pianificazione della riqualificazione energetica e della gestione calore degli edifici pubblici attraverso interventi incentivati che riducano i consumi e i costi delle manutenzioni degli impianti, implementando i principi contenuti nel cosiddetto "Patto dei Sindaci"

#### • Manutenzione parchi pubblici:

Al fine di mantenere in stato di decoro i parchi pubblici e consentire una loro fruibilità effettiva da parte delle famiglie proponiamo:

- 1) Convenzioni con associazioni del territorio che, con la stipula delle dovute assicurazioni, possano sgravare parzialmente l'amministrazione comunale dai costi di mantenimento garantendo un migliore presidio
- 2) Garantire aree dedicate ai possessori di cani, separate dalle zone in cui sono posizionati i giochi per i bambini per un maggiore decoro
- 3) Censire al più presto gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria sull'arredo dei parchi (panchine, fontane, giochi ecc), definendo una scala di priorità di intervento essendo ormai prossima la stagione estiva

#### **MOBILITA':**

- aggiornare lo studio sulla viabilità rovatese facente parte del PGT su cui basare le scelte future con quantificazione dei flussi veicolari e non. Interventi di incentivazione all'uso delle bretelle esterne per il traffico pesante proveniente e diretto fuori paese
- prevedere una concreta attuazione del piano viabilistico comunale con particolare riferimento alla mobilità "dolce": integrazione percorsi ciclopedonali con strade vicinali, in un'ottica anche sovracomunale. Migliorando gli attraversamenti della ex SS11 l'azione contribuirebbe a potenziare il collegamento capoluogo-frazioni
- dialogo con le amministrazioni comunali limitrofe per programmazione percorsi ciclopedonali sovracomunali (progetto "bicipolitana della Franciacorta")
- presenza dell'amministrazione comunale ai tavoli in cui si discute di mobilità sovracomunale (dal trasporto su rotaia a quello su strada).
- cantieristica grandi infrastrutture: va garantito il presidio quotidiano delle attività con l'amministrazione comunale che si faccia portavoce delle esigenze del territorio (ad esempio il ripristino in località Corradina a Duomo della strada vicinale, gli accessi poderali, la realizzazione di interventi di mitigazione dell'impatto ecc)
- istituzione di un servizio "bicimia" che consenta l'utilizzo di biciclette pubbliche con punti di raccolta diffusi sul territorio (stazione FS, centro storico, zona piscine)
- adeguamento numero di rastrelliere per biciclette in stazione a Rovato
- partecipare attivamente ai tavoli in cui si discute di piani di risanamento acustico delle infrastrutture per sostenere la realizzazione di interventi utili e richiesti da anni (vedi barriere antirumore sulla tratta ferroviaria, in particolare a Lodetto con problematica anche di sicurezza per l'Asilo "Don Sciotta")

#### PIANO DI INTERVENTI PER LE FRAZIONI

Rovato non è fatta soltanto dal centro, ma anche da sette frazioni: Bargnana, San Giorgio, Lodetto, Duomo, S. Anna, S. Andrea, S. Giuseppe. In esse risiede una parte consistente della popolazione Comunale. I cittadini delle frazioni devono poter godere di servizi al pari dei residenti nel capoluogo.

Vi sono delle problematiche comuni a tutte le frazioni rispetto alle quali prevediamo le seguenti proposte:

- Fognature (vedi anche capitolo lavori pubblici): l'amministrazione comunale, con autorevolezza, deve portare a casa un cronoprogramma realistico per il completamento degli stralci non ancora realizzati
- Manutenzione più puntuale di strade, parchi pubblici, estrema attenzione al rispetto dei capitolati d'appalto
- Favorire la costituzione di comitati di frazione che possano rapportarsi con l'amministrazione comunale periodicamente, con occasioni pubbliche di confronto con gli amministratori organizzate in frazione
- Definizione di un piano di azioni relative alla sicurezza specifico per le frazioni, stante le peculiarità del territorio. Nella riorganizzazione del comando di polizia locale, prevedere interventi mirati coordinati con le altre forze dell'ordine presenti (vedi anche capitolo sicurezza)
- Mantenimento plessi scolastici delle frazioni come importanti presidi pubblici, prevedendo adeguate riqualificazioni e manutenzioni
- Assistenza ai cittadini e aziende agricole coinvolte dal passaggio delle grandi infrastrutture per problematiche relative a viabilità poderali, interventi su canalizzazioni, espropri ecc
- Coordinamento realizzazione di iniziative di socializzazione (vedi Palio di Rovato e Frazioni, evento podistico non competitivo itinerante che coinvolga anche il territorio comunale delle frazioni)
- Favorire l'insediamento di negozi di vicinato

Di seguito le proposte di intervento suddivise per frazione:

#### Bargnana:

- Nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica pianificare il posizionamento di nuovi punti luce, in rapporto alle modifiche della viabilità comunale avvenute con il passaggio delle grandi infrastrutture
- Riavviare con la Provincia l'interlocuzione per il completamento della riqualificazione dell'area del sagrato della Parrocchiale e delle pertinenze (parcheggi, illuminazione ecc)

#### San Giorgio:

- Rendere definitivo il divieto di accesso al borgo dalla rotonda a sud dello stesso
- Riqualificazione via S.Giorgio, via Silvio Pellico e piazzetta
- Riqualificazione segnaletica stradale al fine di un miglioramento della sicurezza

#### **Duomo:**

- Nelle opere compensative relative al depuratore riprendere il progetto della riqualificazione di via Manganino (pista ciclabile e adeguamento strada)
- Coinvolgimento dei volontari del comitato di frazione nell'espletamento di piccoli lavori di manutenzione e miglioramento del decoro urbano. (Vedi iniziativa albo cittadinanza attiva).
- Riqualificazione urbana di via Quartiere, via Bertuzzi e via Veneto
- Cercare di favorire, nell'ambito delle competenze comunali, l'insediamento di una farmacia
- Accessibilità poderali: avviare rapporti con la cantieristica delle grandi infrastrutture per il ripristino di strada di accesso in località Corradina
- Ripensamento CAG in accordo con la parrocchia
- Promuovere un accordo con la Fondazione Lucini Cantù per utilizzo stabile in via Barucca a fini sociali a servizio della comunità (es minialloggi protetti)

#### Lodetto:

- Riqualificazione via Milano nell'ambito degli interventi previsti nel Piano di Governo del Territorio. Posizionamento pensiline alle fermate dell'autobus
- Riqualificazione via Pitossi. Nel piano asfaltature prevedere l'intervento da tempo richiesto in località Comune
- Attuare, di concerto con la scuola dell'infanzia "Don Sciotta", il progetto di preparazione di pasti da parte della cucina dell'asilo agli studenti della scuola elementare lodettese al fine di garantire a questi ultimi un miglioramento del servizio mensa, ottimizzando le risorse economiche della scuola materna
- Riavviare le interlocuzioni necessarie per l'attuazione del piano di risanamento acustico della ferrovia, con particolare riferimento alla situazione della materna "Don Sciotta" (anche in termini di sicurezza).
- Riqualificazione via Laffranchi, con particolare attenzione al tratto tra i due cimiteri nell'ottica dell'attuazione del progetto di integrazione tra viabilità poderali e comunali
- Riqualificazione e completamento tratti poderali nell'ottica del piano comunale della viabilità (via Castignolo, via San Giovanni, collegamento con via Torcolotti a nord della ferrovia ecc)

#### Sant'Anna/S.Giuseppe/S.Andrea:

- Riqualificazione pista ciclabile S.Anna -Duomo
- Riqualificazione cimitero S.Andrea con completamento opere (vialetti, cordoli ecc) e adeguamento area sagrato con relativo intervento su strada comunale

# SINDACO BERGOMI

- Attivare rapporti con consorzio di bonifica per riqualificazione via Dusi al fine di garantire il ripristino del passaggio in sicurezza
- Completamento pista ciclabile Sant'Andrea-S.Anna
- Prevedere recinzione parco giochi a S.Andrea
- Manutenzione sistematica pista ciclabile S.Andrea-S.Giuseppe per mantenimento in efficienza
- Manutenzione su via S.Anna nel tratto finale che porta all'incrocio con via Fossato
- Definizione proprietà reliquati ex-strade comunali a S.Anna, S.Giuseppe dovuti al passaggio infrastrutture